

Domenica più di 50 ballerini, attori e cantanti dal Libano: è il Caracalla Dance Theatre

Romeo e Giulietta all'orientale

Un musical per il popolo di Cl

Ivan Caracalla: "Occasione d'incontro e un modo diverso di fare amicizia tra i popoli"

RIMINI - Una sorta di "Romeo e Giulietta" rivisitato e corretto in salsa araba è il musical all'orientale scelto per inaugurare il **Meeting 2012**. Più di 50 ballerini, attori e cantanti provenienti da tutto il mondo tra coreografie barocche, luci sfavillanti e costumi da mille e una notte, daranno vita domenica, sul palco dell'**Arena** (alle 21,45), al *The villager's opera*, musical appositamente creato per il raduno ciellino dal **Caracalla Dance Theatre**, la compagnia libanese che rappresenta il meglio del mondo teatrale musicale del medio Oriente. "Questa esperienza - ha detto ieri il suo direttore **Ivan Caracalla** - è l'esempio di cosa vuol dire investire sul desiderio di bellezza". E per il "Caracalla theatre" si tratta di un investimento che, partendo da lontano, è riuscito a fondare una scuola di danza frequentata oggi, a Beirut, da circa 1600 bambini e ragazzi. "Per loro è un'occasione d'incontro - ha detto ancora Ivan Caracalla - ma anche un modo diverso di fare



Un momento della presentazione PETRANGELI

amicizia tra i popoli". La storia della compagnia ha inizio negli anni Sessanta, quando Abdel-Halim Caracalla (il padre di Ivan) andò in America e dopo essersi formato alla scuola di Martha Graham, tornò in Libano e fondò il "Caracalla Theatre",

dando vita a un inedito mix di danza moderna rivestita di sensibilità mediorientale. Nei primi anni '70 nacque l'esperienza della scuola, che dopo una lunga interruzione di 15 anni, dovuta alla guerra civile, riprese vigore accogliendo migliaia di ra-

gazzi. Oggi il "Caracalla Theatre" rappresenta anche l'identità nazionale. "In Libano - ha sottolineato Ivan Caracalla - convivono 17 religioni diverse ed è questa la bellezza, ma anche il problema del nostro Paese, che è come un tappeto orientale con tanti colori e sfumature diverse, ai quali occorre soprattutto l'armonia".

La compagnia di teatro danza ha iniziato con una apparizione (*Mystery of the bizarre*) in Giappone nel 1972 al festival internazionale di Osaka, seguita nel 1978 dal tour mondiale di *The Black Tents*, produzione che spianò la strada ad ulteriori successi, fino all'incontro con Shakespeare. *An oriental midsummer night's dream* (Sogno di una notte di mezza estate all'orientale) segnò il punto di svolta del percorso artistico del Caracalla, che oggi porta in scena un altro lavoro d'ispirazione shakespeariana. I testi (in buona parte saranno tradotti in italiano) sono del poeta libanese **Talal Haidar**.

Rita Rocchetti

